

**PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE:**

9 aprile 2018

**Il Sole 24 Ore:**

➤ **Disciplina dell'impugnabilità degli interpelli:** l'art. 6 del D. Lgs 156/2015 ha introdotto la non impugnabilità delle risposte alle istanze di interpello, eccezion fatta per le istanze presentate per la disapplicazione di disposizione antielusive (che in ogni caso possono essere impugnate solo unitamente all'atto impositivo). La recente giurisprudenza (Cass. n. 11397/2017 e n. 7497/2018) ha chiarito che tale disposizione non si applica agli atti antecedenti al 1 gennaio 2016. Si tratta di una disposizione che contrasta con l'orientamento della giurisprudenza di legittimità formatosi (Cass. n. 17010/2012, n. 5723/2016 e 25498/2017), in base al quale sono impugnabili non solo gli atti previsti espressamente dall'art. 19, D. Lgs. 546/92, ma anche tutti quegli atti che incidono direttamente sulla condotta del contribuente (leggasi interpelli, dinieghi di rimborso).

E' stata sollevata l'incostituzionalità di tale norma, in quanto lesiva dei diritti previsti agli artt. 3 e 24 della Costituzione (Enrico De Mita, "Contro il buon senso la non impugnabilità degli interpelli", Sole24Ore del 8 aprile 2017).

➤ **Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, configurazione del reato:** le contestazioni di reato di sottrazione fraudolenta (art. 11, D. Lgs 74/2000) sono decisamente aumentate. Tale disposizione punisce con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque simuli la vendita o compia altri atti fraudolenti per privarsi di ogni bene che l'amministrazione potrebbe aggredire in caso di riscossione coattiva, per il recupero di imposte sui redditi, iva, interessi o sanzioni di ammontare superiore a 50 mila euro, con un'aggravante di pena per debiti maggiori di 200 mila euro. In tale ottica, occorre prestare attenzione ad alcune situazioni a rischio quali scissione, trust, cessione d'azienda, fondo patrimoniale, prelievi e assegni, donazione (Laura Ambrosi, Antonio Iorio, "Vendite dei beni-garanzia a rischio reato", Sole 24 Ore del 9 aprile 2018). La recente giurisprudenza (Cass. 10161/2018) ha chiarito che per commettere il reato è necessario compiere atti volti a rappresentare una realtà non corrispondente al vero e a mettere a repentaglio l'azione di recupero dell'Erario.

➤ **Principio Contabile OIC n. 29 – "Via libera ai costi definibili nel 2017" (p. 18):** in fase di redazione del bilancio 2017, nell'ambito della valutazione degli elementi da imputare a bilancio è necessario seguire le prescrizioni dell'OIC 29 per l'imputazione dei fatti avvenuti nell'esercizio ma di cui si è avuto certezza nel corso del 2018.



- **Inerenza dei costi – “Ok alle spese di regia anche se i documenti non hanno data certa” (p. 20) – CTR Lombardia 1511/23/2017:** le spese di regia addebitate dalla capogruppo alla controllata sono deducibili se esiste una documentazione sottostante (anche non formalmente irrepreensibile) giustificativa del riparto e se la controllata è priva del personale in grado di svolgere i servizi accentrati presso la capogruppo.

**Italia Oggi:**

- **Quadro RW, si guarda avanti (pag. 12):** Stop alle contestazioni retroattive sul monitoraggio fiscale. La Cassazione mette un freno agli accertamenti per la mancata compilazione del quadro RW seguendo di fatto la ormai consolidata giurisprudenza di merito.

**Eutekne:**

- **Deducibili gli interessi da MLBO con interpello disapplicativo (pag 2):** l’Agenzia delle Entrate ammettono il riporto degli interessi passivi indeducibili sostenuti dalla società veicolo anche dopo la fusione con la società target;
- **Donazione e contestuale vendita da parte dei donatori non per forza elusiva (pag 6):** per la Cassazione è necessaria la prova, anche per presunzione, di altri elementi idonei a dimostrare l’assenza di liberalità.
- **Se l’amministratore non provvede tocca al socio convocare l’assemblea (pag. 8)**
- **Nuovo Rapporto OCSE per l’attribuzione dei profitti alla stabile organizzazione (pag. 7)**



**PUBBLICAZIONI PERIODICHE:**

*La settimana: 8 aprile al 14 aprile 2018*

**Le società:**

*N. ultima uscita 4/2018*



**Il Fallimento:**

*N. ultima uscita 3/2018*



**Il fallimentarista:**



**Bollettino Tributario:**

*N. ultima uscita 4/2018*



**Il Fisco:**

*N. ultima uscita 14/2018*

**Rassegna Tributaria:**

*N. ultima uscita 1/2018*



**Diritto e Pratica Tributaria:**

*N. ultima uscita 1/2018*



**GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:**

N. ultima uscita 3/2018



**Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:**

N. ultima uscita 2/2017



**Fiscalità e Commercio internazionale:**

N. ultima uscita 4/2018

**N.4/2018: Libertà di stabilimento a “maglie larghe”:** Con la sentenza del 14 settembre 2017, Trustees of the P Panayi Accumulation & Maintenance Settlements, causa C-646/15, la Corte di Giustizia ha riconosciuto l’applicazione della libertà di stabilimento di cui all’art. 49 del TFUE ad un trust privo di personalità giuridica. La decisione risulta di particolare interesse laddove, nell’estendere l’accesso alla libertà di stabilimento al trust, i giudici definiscono preliminarmente i necessari requisiti che detto istituto deve soddisfare per poter essere equiparato ad una “società” secondo l’accezione dell’art. 54 del TFUE. A tal fine, sotto il profilo soggettivo, viene data rilevanza alla nozione di capacità giuridica, in luogo della (più restrittiva) nozione di personalità giuridica, mentre sotto il profilo oggettivo la definizione di “scopo di lucro” assume caratteri distintivi ben più ampi rispetto a concetti simili elaborati dalla stessa giurisprudenza europea.

**N.4/2018: L’Unione europea pubblica la black list dei Paesi non cooperativi -** L’Unione Europea ha diffuso la lista di giurisdizioni non cooperative. Si tratta degli Stati che non aderiscono agli standard europei in materia di fiscalità, che possono anche essere individuati, più semplicemente, come “paradisi fiscali”. L’azione di contrasto alla competizione fiscale dannosa esercitata da Paesi caratterizzati da bassa fiscalità e scarsa trasparenza non è certo un’iniziativa nuova: su questo fronte sono state adottate diverse misure negli anni, sia in ambito OCSE (si pensi al primo Rapporto sulla harmful tax competition, diffuso nel 1998)<sup>1</sup> che a livello dei singoli Stati, con la legislazione prevista a tutela della base imponibile.

**N.4/2018: L’e-commerce transazionale sposa lo sportello unico!** - Nel 2021 il One Stop Shop da Mini diventerà Large e probabilmente dall’anno successivo Extra Large. L’imposta sulla cifra d’affari sulle vendite on line (di beni e servizi) effettuate verso consumer comunitari verrà regolata con il sistema dello sportello unico, già attivo dal 2015 per l’e-commerce diretto relativo alle prestazioni digitali, senza passare più per le attuali e complesse soglie stabilite dai singoli Paesi. Unica eccezione gli operatori occasionali per i



quali viene prevista la tassazione nel luogo di stabilimento fino al raggiungimento dei 10 mila euro di cessioni on line intracomunitarie. Contestualmente verrà eliminata la franchigia sulle importazioni di beni di valore trascurabile così come sarà previsto un nuovo sistema di assolvimento dell'IVA sulla merce importata di valore inferiore a 150 euro. Dal prossimo anno verranno apportate alcune gradite semplificazioni a chi già si avvale del MOSS.

**Pratica Fiscale e Professionale:**

N. ultima uscita 14/2018

**Corriere Tributario**

N. ultima uscita 14/2018



**L'UFFICIO INFORMA:**

9 aprile 2018

**Circolari Assonime:**

- N.1 – La prima legge annuale per il mercato e la concorrenza e le nuove competenze dell’Autorità dell’energia;
- N.2 – Regime di cd. Branch exemption – Chiarimenti sulla compilazione dei modelli dichiarativi Redditi SC 2017 e IRAP 2017;
- N.3 – La riqualificazione degli atti nell’imposta di registro;
- N.4 – L’iperammortamento in caso di perizia tecnica giurata consegnata alle imprese nel 2018;
- N.5 – Gli obblighi di informazione sulle politiche di diversità nella composizione degli organi sociali nelle società quotate;
- N.6 – Semplificazioni in tema di elenchi Intrastat.
- N.7 – Il Regolamento Consob in materia di informazioni non finanziarie: chiarimenti e questioni aperte.
- N. 8 – *I decreti di revisione e di coordinamento per le imprese IAS e OIC*

**Risoluzioni Agenzia Entrate:**

**Circolari Agenzia Entrate:**

